



Promuovere l'innovazione guidata dalle donne in agricoltura e nelle zone rurali

Boosting women-led innovation in farming and rural areas HORIZON-CL6-2022-COMMUNITIES-01-01

Ente finanziatore: Commissione europea

Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi: Il ruolo che le donne europee svolgono nello sviluppo rurale e nell'agricoltura è ancora ampiamente sotto-ricercato. Così come il loro ruolo come imprenditrici e leader dell'innovazione, le specificità delle innovazioni che sviluppano e il modo in cui l'attuale quadro di governance contribuisce ad aumentare la loro capacità di innovazione o ad ostacolarla. Le prove attuali suggeriscono che questo ruolo è sottovalutato e che il potenziale delle donne rurali di contribuire alle transizioni di sostenibilità rimane parzialmente non sfruttato, in particolare a causa di una mancanza di orientamento nei quadri politici e nei sistemi di sostegno all'innovazione.

Le proposte dovrebbero analizzare il ruolo che le donne giocano e giocheranno nel futuro delle aree rurali considerando i megatrend nelle economie e comunità rurali europee in generale e nell'agricoltura in particolare (proporzione del lavoro agricolo ufficiale e non ufficiale, coinvolgimento in attività innovative, ruolo nel capitale sociale, sfide e rischi sociali specifici, relazione con l'ambiente e pratiche agricole ecocompatibili ecc. Dovrebbero analizzare le specificità delle innovazioni guidate dalle donne o di genere in agricoltura e nelle comunità rurali (esigenze e sfide specifiche, settori e attività, portata, risultati e benefici, ostacoli e ostacoli, fonti di conoscenza e sostegno e varie forme di capitale sociale coinvolte), la rilevanza dei sistemi di conoscenza e innovazione agricola e rurale per le donne, compresa l'istruzione, la formazione e la consulenza. A tal fine, le proposte dovrebbero sostenere attivamente un certo numero di iniziative pratiche di innovazione interattiva guidate dalle donne e incentrate sull'utente, per creare una conoscenza delle specificità dei processi di innovazione guidati dalle donne, favorire gli scambi tra le iniziative e ricavare nuove conoscenze e strumenti pratici per le donne, sostenere le organizzazioni e i responsabili politici a livello nazionale (compresi i paesi associati) e dell'UE per migliorare il cambiamento.

Le proposte dovrebbero valutare i quadri politici e giuridici nazionali e dell'UE in materia di agricoltura e sviluppo rurale per la loro performance in termini di parità di genere, tenendo conto della nuova strategia europea per la parità di genere. Dovrebbero anche formulare raccomandazioni su come migliorare i quadri legali, politici o di governance nelle economie rurali in generale e nell'agricoltura in particolare per sostenere l'innovazione guidata dalle donne e il ruolo delle donne nell'agricoltura e nelle economie rurali.

Ci si aspetta che i risultati del progetto contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:



- Creazione di quadri politici e di governance più efficaci e sistemi di conoscenza e innovazione per promuovere il ruolo delle donne nello sviluppo sostenibile delle aree rurali e nell'innovazione in agricoltura, nell'economia rurale e nelle comunità rurali;
- Migliore comprensione, consapevolezza e riconoscimento del ruolo delle donne nel futuro del settore agricolo (in particolare le transizioni ecologiche), delle economie e delle comunità rurali e della relativa innovazione da parte di politici, cittadini rurali, servizi di supporto all'innovazione e scienziati;
- Trasformazione delle norme e degli stereotipi di genere, promozione di ampie uguaglianze sociali e avanzamento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile sulla parità di genere; e
- Una maggiore capacità delle donne rurali di innovare per il cambiamento, comprese migliori competenze, soluzioni alle sfide affrontate dalle donne rurali, reti più forti e maggiori flussi di conoscenza da, tra e verso le donne innovatrici nelle zone rurali e in agricoltura, facilitando l'adozione e la diffusione di innovazioni di successo e strumenti di supporto all'innovazione, in particolare quelli che contribuiscono alle transizioni ecologiche.

Criteri di eleggibilità: Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di paesi terzi non associati o le organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee 1) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia ammissibile o meno al finanziamento), purché siano soddisfatte le condizioni stabilite nel regolamento del programma Horizon Europe, insieme a qualsiasi altra condizione stabilita nello specifico argomento dell'invito. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica creata e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto senza personalità giuridica. I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la loro domanda, al fine di ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation) prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, sarà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrano il loro status giuridico e la loro origine durante la fase di preparazione della sovvenzione.

Schema di finanziamento: La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 3,00 milioni di euro permetterebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi. Il bilancio totale indicativo per l'argomento è di 6,00 milioni di EUR.

Scadenza: 15 febbraio 2022 17:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni: <u>wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_horizon-2021-2022_en.pdf (europa.eu)</u>

Servizio offerto da Mario Furore, deputato al Parlamento europeo, membro non iscritto. disclaimer: Le opinioni espresse sono di responsabilità esclusiva dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente la posizione ufficiale del Parlamento europeo.